

► DREAM BOATS  
ENGLISH VERSION



# BARCHE DA SOGNO

*In generale quando una cosa  
diventa utile, cessa di essere bella*

*Théophile Gautier*

ANNO 11 NUMERO 1 ANNUALE AUTUNNO 2013 € 10,00

by *Vela* e MOTORE



STELLA MARIS 72M

# STATO DELL'ARTE

AVANGUARDIA TECNOLOGICA UNITA  
ALL'ECCELLENZA ARTIGIANALE  
NEL MASSIMO RISPETTO  
DELL'AMBIENTE. L'AMMIRAGLIA  
VSY È UN SUPERYACHT GREEN  
DESTINATO A FARE SCUOLA

di Olimpia De Casa, foto di Beppe Raso e Massimo Listri

STELLA MARIS 72M



98

**U**no yacht ben concepito e progettato, costruito e allestito per essere sicuro, affidabile, confortevole e intramontabile a mode e momenti è quello che si dice un bel prodotto. *Stella Maris* non solo non sfugge alla regola, ma esprime ai massimi livelli la sintesi di ingegneria, architettura, tecnologia, stile e design che la produzione italiana, e quella di VSY nel caso specifico, è in grado di realizzare a vessillo di una maestria ai vertici del panorama internazionale.

Il 72 metri del cantiere toscano incarna, infatti, il più alto livello di sviluppo e conoscenza raggiunto nella produzione di gamma tanto da adottare, in tema di ecosostenibilità, una serie di soluzioni all'avanguardia tra cui il Green Anchoring per stazionare in posizionamento dinamico dove l'ancoraggio tradizionale è vietato, come nelle barriere coralline o nei fiordi scandinavi. Tecnicamente, la funzione è



FRESCO E LEGGERO, IL DÉCOR INTERNO ACCOSTA PIETRE NATURALI, PARETI VETRATE, ESSENZE E GIARDINI VERTICALI DI GRANDE EFFETTO

garantita dal sistema Kongsberg installato a bordo che, grazie all'automazione e al controllo degli apparati, integrati con le apparecchiature di navigazione, riesce a controllare la spinta fornita dai propulsori ausiliari Voith e Schottel.

Il dimensionamento, la qualità costruttiva e la progettazione integrata degli impianti nave garantiscono la posizione con uno scarto massimo di 30 centimetri, in condizioni di vento al traverso fino a 30 nodi. Sempre nell'ottica di ridurre al minimo l'impatto ambientale, *Stella Maris* utilizza un'anti-vegetativa senza emissioni inquinanti.

È frutto, invece, del rispetto dei severi standard di sicurezza imposti dall'Helideck Certification

Agency, l'autorità leader mondiale in materia, la certificazione ottenuta dal ponte elicottero, omologato per operazioni di sosta, decollo e atterraggio diurne e notturne grazie a un'illuminazione studiata appositamente. Diventato un gadget "must have" per i superyacht, tanto che vedere un elicottero a bordo non è una rarità, forse non tutti sanno che al mondo ci sono solo quattro megayacht con helideck certificato HCA e l'ammiraglia VSY è anche l'unità più piccola ad averla ottenuta.

Sgombra dall'elicottero, la piattaforma è concepita per un utilizzo multifunzione: di giorno come sundeck e di sera come spettacolare location per eventuali cene altamente scenografiche, favorite da

Nella pagina di sinistra, i due saloni principali (main e upper) invitano al relax e alla meditazione anche grazie alle pareti in vetro che dilatano gli spazi. In questa pagina, gli ambienti dell'armatore con la suite (sopra a sinistra), il bagno (sopra a destra) e la terrazza esclusiva a picco sul mare, sotto.



99



Con i suoi 72,10 metri di lunghezza fuori tutto, *Stella Maris* è il superyacht più piccolo ad aver ottenuto l'ambita certificazione rilasciata dall'Helideck Certification Agency per il ponte elicottero (sopra), utilizzato come sundeck e per pranzi e cene all'aperto anche in notturna quando sgombrato dall'elicottero. Sotto, il garage ospita un rescue tender, due moto d'acqua e due motoscafi da 24 piedi della serie Limo e Sport Tender. Sotto, a destra, l'ampia beach club a filo d'acqua attrezzata di prendisole che riprende le tonalità mediterranee degli arredi del ponte sole. Il servizio fotografico è stato realizzato nell'area protetta del Parco Nazionale delle Cinque Terre, dove *Stella Maris* è stata autorizzata alla navigazione all'interno di un programma di ricerca scientifica.

una particolare illuminazione progettata ad hoc.

Il progetto, che colma il gap qualitativo con i cantieri nordici, è stato affidato alla competenza dell'archistar dei superyacht Espen Øino insieme allo studio Laurent Giles Naval Architects per l'architettura navale mentre l'engineering porta la firma dell'ufficio tecnico del cantiere in collaborazione con Pro Ship Yacht Design & Executive Partners. La sinergia ha dato vita a un riuscito mix di elementi tradizionali di design con un layout caratterizzato da nuove variazioni sul tema, come ad esempio i ponti interni sfalsati e le altezze dei saloni a 2,70 metri, e l'innovativa forma della prua.

Lo studio ha assicurato un volume impressionante, riscontrabile in superyacht di dimensioni ben maggiori. Tra le novità assolute sperimentate a bordo e in parte mutuate dalle abitazioni più moderne, *Stella Maris* offre la possibilità di godere di "panorami verdi" sul mare grazie all'introduzione di piante (vere) che si

sviluppano in verticale da un ponte all'altro. Non convenzionale è anche l'interpretazione del concetto di spazio interno ed esterno con l'utilizzo, nei due saloni principali e nella suite armatoriale, di pareti realizzate interamente in vetro per consentire di guardare oltre a quello che normalmente rappresenterebbe una barriera.

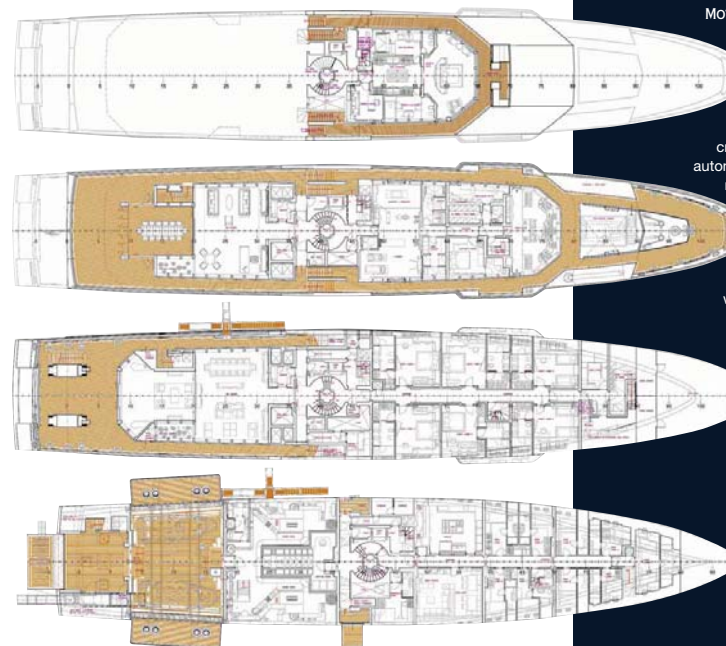
Il ponte sole, provvisto di due Jacuzzi speculari, si caratterizza per l'uso di legno, arredi essenziali e colori che rimandano ai toni delle spiagge mediterranee, che vengono ripresi anche nell'ampia beach area a filo sull'acqua. Il design degli interni, curato dallo studio di Michela Reverberi, si basa su linee semplici e raffinate, impreziosite da essenze, stoffe e pietre naturali accostate per conferire un'atmosfera all'insegna della freschezza, leggerezza e luminosità. La decorazione, essenziale ed elegante, contribuisce a una maggiore fluidità ed integrazione tra ambienti interni e spazi esterni.

Per l'intrattenimento degli ospiti (dieci oltre alla



Sopra, l'avveniristica plancia di comando con tutti gli apparati integrati con le apparecchiature di navigazione.

coppia armatoriale), una zona wellness con hammam, sauna, palestra e massage room e una serie di tender e giochi d'acqua compresi due jet ski e due motoscafi da 24' della serie Limo Tender e Sport Tender. In sala macchine, altro vano del progetto ingegneristico quanto a funzionalità e spazio di manovra per le ispezioni, due motori Caterpillar da 2.720 cavalli ciascuno che permettono allo yacht di raggiungere 17 nodi di velocità massima e di coprire 5.500 miglia alla velocità economica di 12 nodi. La stabilità in marcia e all'ancora è assicurata dagli stabilizzatori Quantum QC 2200 XT a zero speed.



#### MOTORI / ENGINES

2 Caterpillar 3516B tier II - carburante / fuel tanks lt 170.000  
velocità maxnodi  
max speed knots 17  
velocità di crociera nodi  
cruising speed knots 12 -  
autonomia di crociera a 12 nodi /  
range at 12 knots 5.500 nm

#### INDIRIZZO / ADDRESS

Costruttore / shipyard VSY,  
Viareggio (LU), Italy,  
tel. 0039 0584 39671,  
[www.vsy.it](http://www.vsy.it)

## STELLA MARIS 72M

ARCHITETTURA NAVALE / NAVAL ARCHITECTURE  
Laurent Giles Naval Architects

DESIGN ESTERNO / EXTERIOR DESIGN  
Espen Øino International

DESIGN INTERNO / INTERIOR DESIGN  
Michela Reverberi

ENGINEERING / PROGETTO INGEGNERISTICO  
VSY & Pro Ship Yacht Design and  
Executive Partners

#### DATI / DATA

Lunghezza f.t. / length o.a. m 72,10 - larghezza  
beam m 12,60 - immersione / draft m 3,70  
serbatoi acqua / water tanks lt 47.000+44.000  
day from watermakers - materiale di costruzione  
acciaio e alluminio / construction material  
steel and aluminium

# STATE OF THE ART

TECHNOLOGICAL INNOVATION COMBINED WITH THE BEST IN SKILLED CRAFTSMANSHIP AND THE GREATEST RESPECT FOR THE ENVIRONMENT. THE VSY FLAGSHIP IS A GREEN YACHT THAT IS SURE TO BE A TRENDSETTER



A well-designed and planned yacht, built and laid out to be safe, reliable, comfortable and proof against changing fashions and trends is something we can safely define to be a quality product. Stella Maris not only ticks all the above boxes, but also expresses to the highest degree the synthesis of engineering, architecture, technology, style and design that Italian production – and the VSY yard in this case – is able to produce, showing itself to be amongst the best in the world. The 72-metre vessel from the Tuscan yard embodies the very highest level of development and know-how attained in boat-building, and in terms of ecological sustainability, the yacht adopts a series of cutting-edge solutions, including the so-called 'Green Anchoring' for mooring dynamically in locations where traditional anchoring is forbidden, such as on coral reefs or in the scandinavian fjords. Technically, this function is assured by the Kongsberg system which, thanks to the automation and control of the system, which is integrated with the navigational systems, is able to control the thrust provided by the auxiliary Voith and Schottel propellers. The size, construction quality and integrated design of the ship's systems assure the position of the vessel to within 30 cm, even in crosswinds of up to 30

knots. And with the same intention of reducing the environmental impact as much as possible, Stella Maris uses an antifoul with no polluting emissions. The severe standards of the Helideck Certification Agency, the world's leading authority on the matter, instead underly the construction of the helideck, which is approved for parking, take-off and landing by day and night thanks to the special illumination. A helideck has become a "must have" gadget on superyachts, to the point that seeing a helicopter on a yacht has become more common, but perhaps not everyone knows that there are only four HCA-certified megayachts in the world with helidecks. Moreover, the VSY flagship is the smallest of these to have gained approval. Without the helicopter, the platform is planned for multifunctional use: by day as a sun deck, and in the evening as a spectacular location for dinners, with the bonus of lighting planned ad hoc. The design, which bridges the gap with the Scandinavian yards in terms of quality, was given over to the superyacht star, Espen Øino, and to Laurent Giles Naval Architects for the naval architecture, while the engineering is by the yard's own technical department in collaboration with Pro Ship Yacht Design & Executive Partners. The synergy

On the left-hand page, the two principal saloons (main and upper) invite one to relax and meditate, thanks also to the glass panels imparting a greater sense of space. On this page, the owner's private space with the suite (above left), bathroom (above right) and exclusive terrace overlooking the sea (below).



FRESH AND LIGHT, THE INTERIOR DECOR MATCHES NATURAL STONE, GLASS PANELS, WOOD AND VERTICAL GARDENS FOR MAXIMUM EFFECT

has resulted in a successful mix of traditional design elements with a layout characterised by new variations on the theme, such as the lower decks at irregular levels and 2.7 metre-high saloons, together with the innovative form of the bow. The studio has created an impressive volume, one typical of considerably larger superyachts. Among the absolute innovations tested on board and in part borrowed from the latest residential building on land is the possibility of enjoying a "green view" over the sea thanks to the introduction of (real) plants growing vertically from one deck to the next. Another unconventional feature is the interpretation of the concept of internal and external space, with the use of panels made wholly of glass in the two main saloons and in the owner's suite, making it possible to see beyond what would normally be a barrier. The sun deck, equipped with two matching Jacuzzi tubs, is characterised by the use of wood, essential furnishings and colours echoing those of Mediterranean beaches, and which are repeated in

the large beach area at the waterline. The interior design, undertaken by Michela Reverberi's studio, is based on simple, refined lines, decorated with wood, fabrics and natural stone to confer an atmosphere that is fresh, easy on the eye and full of light. The decoration is essential and elegant, and contributes to a greater fluidity and integration between interior and exterior spaces. For the entertainment of guests (ten, plus the owner and wife), there is a wellness area, with hamman, sauna, gym and massage room and a series of tenders and water toys, including two jet skis and two 24' motorboats from the Limo Tender and Sport Tender series. In the engine room – another space the engineers are proud of in terms of the functionality and available space for inspections – there are two 2,720 hp Caterpillar engines, pushing the yacht through the water at a top speed of 17 knots and giving a range of 5,500 miles at a more economical 12 knots. The stability while under way and at anchor is assured by the Quantum QC 2200 XT stabilisers at zero speed.



With its 72.10 metres overall length, *Stella Maris* is the smallest superyacht to have obtained the sought-after certification issued by the Helideck Certification Agency for its helideck (above), used as a sun deck and open-air dining area by day or night when the helicopter is absent. Below, the tender garage with a rescue tender, two jet skis and two 24' motorboats from the Limo and Sport Tender series. Below right, the large beach club on the waterline, equipped with sunbathing area echoing Mediterranean colours in the furnishings. The photographs have been taken within the protected area of the Parco Nazionale delle Cinque Terre, in which *Stella Maris* was permitted to sail for scientific purposes.

Above, the futuristic bridge with the integrated navigational systems.